

estate cultura & spettacoli

Il grande regista lituano firmerà la regia di un'opera di Korsakov coprodotta con il Bolshoi di Mosca

Lirico, c'è anche Nekrosius

Presentata ieri a Cagliari la programmazione del Lirico

di Walter Porcedda

CAGLIARI. Eimuntas Nekrosius, uno dei più grandi registi al mondo, proprio in questi giorni è al lavoro nella sua casa di Vilnius per mettere a punto l'idea per un allestimento di un'opera importante e rara. Scritta da Nikolaj Korsakov racconta di una leggenda bellissima dell'antica Russia. Di quando, nel medioevo, gli abitanti della città di Kitez decisero di farla scomparire affondandola nelle acque di un lago, pur di non consegnarla ai tartari. Kitez la città scomparsa e fantasma diventata un mito è il cuore di un melodramma «La leggenda della città invisibile di Kitez e della vergine Fevronia», poco rappresentata che sarà coprodotta, nientemeno con il teatro Bolshoi di Mosca. Al Comunale di Cagliari, l'opera debutterà il 24 aprile 2008 (a Mosca, l'ottobre successivo) diretta da Alexander Vedernikov con un cast d'eccezione. E, soprattutto la regia di Nekrosius, vero fiore d'occhiello per la nuova programmazione del Teatro Lirico che «sta puntando sempre di più — come ha raccontato ieri il sovrintendente Maurizio Pietrantonio nella conferenza di presentazione della stagione — alla coproduzione con altri teatri, in Italia e all'estero. Permettono di abbattere i costi mantenendo un'alta qualità». E il problema delle risorse è ovviamente sempre all'attenzione della struttura musicale più importante dell'isola. «Abbiamo

chiuso per il terzo anno il nostro bilancio in pareggio — ha detto Pietrantonio — e questo, assieme allo spostamento della stagione, ci ha permesso da una parte di operare con le risorse in cassa senza ricorrere alle onerose anticipazioni bancarie. Ora così possiamo guardare meglio al futuro e pensare anche di presentare con largo anticipo i programmi del prossimo 2009. Un fatto importante per una città che vuole progettare un futuro turistico».

In quanto a lavori in corso, è stato in precedenza lo stesso sindaco, Emilio Floris, a scusarsi per il cantiere aperto per la costruzione del Parco della Musica. «Quei lavori trasformeranno questo sito creando un'opera di rilievo, dal costo tra i venti e ventuno milioni di euro. Ma tra un anno e mezzo — ha promesso — sarà tutto concluso».

E, sempre di lavori in corso si tratta, Pietrantonio, nell'indicare «il ruolo sociale svolto dal Lirico, che sta seguendo anche la nascente orchestra dei bambini del quartiere di Sant'Elia» ha con orgoglio indicato un'altra possibile chicca: «Il grande Pollini è stato molto contento dell'esperienza cagliaritano e si è reso disponibile per un altro progetto da realizzare qui al Comunale». Tra le ultime novità la presentazione del nuovo direttore d'orchestra George Pehlivanian, già allievo di Boulez e Lorin Maazel che, anche lui, si è lanciato con le promesse: «Voglio far crescere questa orchestra, che ho trovato tra le più disponibili e disciplinate, a livello internazionale».



*In arrivo star come Argerich
la Budapest Festival Orchestra
Caroli, Whun Chung e Volodos*

In alto il celebre lituano Eimuntas Nekrosius, uno dei più acclamati e celebri registi teatrali del momento che curerà l'allestimento di un'opera per conto del Teatro Lirico e il Bolshoi di Mosca che debutterà il prossimo 24 aprile 2008 sul palcoscenico del teatro Comunale. A destra un'immagine dell'Orchestra e il coro del Lirico

Il programma è comunque ricco e popolato di autentici star come Marta Argerich, Aldo Ciccolini, la Budapest Festival Orchestra, direttori come Myung Whun Chung, Ivan Fischer, Mario Caroli e altri ancora. La stagione si inaugura il 26 e 27 ottobre alle 19 con l'Orchestra e il Coro del Lirico diretti da Pahlivanian.

estate cultura & spettacoli

segue

nian nell'«Eroica» di Beethoven e la «Messa Glagolitica» di Janacek. Il 3 novembre recital del pianista Arcadi Volodos per la prima volta a Cagliari. 16 e 17 novembre ancora l'Orchestra e il Coro del Lirico diretti da Lothar Koenigs nel «Requiem 48» di Faurè e il flauto solista di Mario Caroli in «Concerto per flauto» di Jacques Ibert. Il 23 e 24 novembre, il pianista Sandro de Palma e l'orchestra diretta da Anthony Bramall in pagine di Berlioz. Serata dedicata a Schubert quella del 30 novembre con il violino di Fischer e il piano di Martin Helmchen. Il Quartetto Faurè arriva il 7 dicembre, mentre la Budapest Festival orchestra è di scena il 29 dicembre. L'8 gennaio recital di Aldo Ciccolini con musiche di Chopin. Torna la bacchetta di Pehlivanian l'11 e il 12 in musiche di Caikovski (Julian Rachlin, violino solista). Marko Letonja dirige il 18 e 19 gennaio. Da segnalare ancora «La Dama di picche» di Cajkovski, numerosi concerti cameristici e la presenza di altre star soliste nei concerti di febbraio e marzo. Il 5 maggio c'è l'orchestra Filarmonica di Praga e il 22 Myung Whun Chung dirige la Schisische Staatskapelle di Dresda. Danza classica con il Balletto di Brno (17-24 giugno). Per la lirica ci sarà anche «Falstaff» (30 maggio-8 giugno), «La Bayadere» (17-24 giugno), «Andrea Chenier» (21-29 luglio), «La sonnambula» (10-19 ottobre) e «Eugenij Oneghin» (19-30 dicembre).

